

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00019724

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 6

RVER - Codice bene radice 0900019724 A

RVES - Codice bene componente 0900019729

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda contenitore

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTP - Posizione parete sinistra, primo registro

SGT - SOGGETTO**SGTI - Identificazione**

papa Innocenzo III vede in sogno San Francesco d'Assisi sostenere la basilica Lateranense

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE****PVCS - Stato**

ITALIA

PVCR - Regione

Toscana

PVCP - Provincia

PT

PVCC - Comune

Pistoia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****UBO - Ubicazione originaria**

OR

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo**

sec. XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1343

DTSF - A

1343

DTM - Motivazione cronologia

documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento all'intervento**

esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

analisi stilistica

AUTN - Nome scelto

Scannabecchi Lippo di Dalmasio

AUTA - Dati anagrafici

ante 1377/ 1410

AUTH - Sigla per citazione

00000551

AUT - AUTORE**AUTS - Riferimento all'autore**

bottega

AUTR - Riferimento all'intervento

esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

analisi stilistica

AUTN - Nome scelto

Giotto

AUTA - Dati anagrafici

1266 ca./ 1337

AUTH - Sigla per citazione

00000447

AAT - Altre attribuzioni

Capanna Puccio

CMM - COMMITTENZA**CMMN - Nome**

Ciantori Bernardino

CMMD - Data

1343

CMMF - Fonte

documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	300
-----------------------	-----

MISN - Lunghezza	250
-------------------------	-----

FRM - Formato	rettangolare
----------------------	--------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

STCS - Indicazioni specifiche	ampie cadute di colore
--------------------------------------	------------------------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1928
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
---------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	11 H (FRANCESCO D'ASSISI) 51
----------------------------------	--------------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Francesco d'Assisi; Cristo. Ecclesiastici: papa Innocenzo III. Figure maschili: astanti. Costruzioni: basilica lateranense. Mobilia: letto. Elementi architettonici: baldacchino. Abbigliamento religioso: saio; tiara papale. Abbigliamento: veste; mantello; camicia da notte; berretta.
--	--

NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione pittorica della cappella doveva essere compiuta nel 1343, data di una lapide ivi fatta apporre da Bernardino di Conte dei Ciantori, e che tra i molti meriti del mercante pistoiese verso la Chiesa di S. Francesco, ricorda anche l'esecuzione di pitture del coro. Una prima analisi degli affreschi è nel Sirèn che, notando come essi siano una fedele riproduzione delle Storie di San Francesco dipinte da Giotto ad Assisi, propone di riconoscervi l'artista giottesco autore delle Allegorie e delle Storie di Cristo e della Vergine nella Chiesa Inferiore di Assisi. Anche per il Van Marle gli affreschi sono di un discepolo di Giotto, con qualche ricordo di arte senese. Il Chiappelli, riallacciandosi al Vasari che ricorda l'attività di Puccio Capanna nel coro di San Francesco a Pistoia e traendone convalida da alcune memorie del convento, che narravano come Puccio avesse iniziato la decorazione pittoriche del coro, lasciando poi ad altri, per sopravvenuta malattia, l'incarico di continuare, attribuisce a Puccio parte degli affreschi. Già il Thode d'altronde aveva distinto due mani nella cappella, il continuatore di Puccio, che dovette ereditarne i disegni giotteschi, è aspro e rude: il Chiappelli, lo riconosce nelle Storie del primo ordine e in alcuni busti più deboli dell'intradosso e dei pilastri. Il Toesca, limitandosi a rilevare la dipendenza degli affreschi di Pistoia da quelli di Giotto ad Assisi, li definisce di pittore "assai secondario". Per primo l'Offner, dandone comunicazione verbale al Longhi, ha pensato di riunire gli affreschi di Pistoia alle Storie di San Gregorio nella cappella Bardi in S. Maria Novella a Firenze; da parte sua il Longhi, che attribuisce a Dalmasio bolognese gli affreschi
---------------------------------------	---

fiorentini, ha proposto lo stesso autore per la cappella di S. Francesco a Pistoia, dal momento poi che la presenza del pittore bolognese a Pistoia è documentata nel 1365. Prendendo le mosse dalle attribuzioni longhiane, recentemente ribadite anche dal Bellosi, il Mellini ha tentato una ricostruzione dell'attività di Dalmasio, di cui gli affreschi di Pistoia costituirebbero la testimonianza più antica, precedente di una decina d'anni gli affreschi in S. Maria Novella. Il Mellini dichiara che negli affreschi pistoiesi Dalmasio si rivela artista "di qualità primaria... il cui linguaggio sembra formato sulla falsariga solenne e monumentale dei riminesi, rianimata da una sensibilità più moderna e da una coscienza storica che attinge anche direttamente alle fonti giottesche assisiatesi, pur avendo il senso della differenza dei tempi...". Il Mellini nota che l'affresco segue l'iconografia assisiatese, con maggior libertà tuttavia nei dettagli architettonici e negli astanti; ad Assisi il Cristo volante non si vede, ma non è da escludere che in origine questo dettaglio ci fosse, e che sia andato perduto nei rimaneggiamenti subiti da quella zona dell'affresco.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 224535

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Siren O.

BIBD - Anno di edizione

1917

BIBN - V., pp., nn.

V. I, pp. 127-129

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Van Marle R.

BIBD - Anno di edizione

1923-1938

BIBH - Sigla per citazione

00001626

BIBN - V., pp., nn.

V. III, pp. 267-270

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Chiappelli A.

BIBD - Anno di edizione

1929-1930

BIBN - V., pp., nn.

V. I, pp. 199-228

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Longhi R.

BIBD - Anno di edizione

1950

BIBH - Sigla per citazione

00007341

BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Toesca P.
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	p. 626
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mellini G. L.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00004270
BIBN - V., pp., nn.	pp. 40-55
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bellosi L.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	p. 84-104
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Giusti A. M.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ D'Ambra L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ D'Ambra L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	